

CN

economia

Novembre 2003

CAMERA DI COMMERCIO



Supplemento a "L'Espresso" n. 46 del 30/11/2003 - Spedizione in A.P. - 45% - Avv. 2 - Circolazione 20/b legge 662/96 - Filiale di Cuneo Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989 - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00
Della Imp. Bizzozzi Associati, editrice Agnelli via C. Calcano 13 - 12020 Mad dell'Olimpo - Cuneo - Tel. 0171 412759 - Fax 0171 412758 - info@agnelli.it - In caso di mancata consegna restituire al mittente che si impegna a corrispondere la tassa dovuta

È uscito il Prezzario 2003 delle opere edili ed impiantistiche

La Camera di commercio di Cuneo, ad un anno dalla prima uscita del Prezzario delle opere edili ed impiantistiche della provincia di Cuneo, presentato nel corso di un convegno il 7 ottobre 2002, pubblica il secondo numero, aggiornato al settembre 2003.

Non si configura come un semplice aggiornamento, ma assicura un'ampia rivisitazione dei temi trattati, l'introduzione di nuovi capitoli, l'ampliamento del lavoro d'indagine, la ricerca di una diversa impostazione. Questo a cominciare dalla nuova veste grafica, dalla "rubricatura" delle pagine alla variazione dell'indice, dall'inserimento di nuo-

ve legende all'ingrandimento dei caratteri di stampa, fino alla serie ben articolata dei dati, raccolti grazie alla segnalazione delle aziende operanti sul territorio e verificati attraverso un affidabile monitoraggio dei prezzi che ne ha consentito - rispetto alla passata edizione - una valida e non marginale attualizzazione tecnica e normativa. I contenuti, controllati ed arricchiti, appaiono più corrispondenti alla realtà di mercato e si articolano in un maggior numero di sezioni tematiche, con l'inserimento di 1.200 nuove voci.

Ogni variazione, ogni singola modifica del volume è stata voluta



DIRITTO ANNUALE 2003: DEFINIZIONE AGEVOLATA FINO AL 30 NOVEMBRE

Il decreto legge 24 giugno 2003 n. 143, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2003 n. 212, ha differito il termine per il pagamento del diritto annuale, per l'anno in corso, al 31 ottobre.

Le somme, da versare con modello F24, dovevano essere maggiorate dello 0,40%.

I contribuenti che non hanno ottemperato all'obbligo hanno ricevuto una specifica comunicazione e possono ancora approfittare di una definizione agevolata, il ravvedimento operoso, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 472 del 1997, se vi provvedono immediatamente.

Il mancato versamento del diritto annuale 2003 entro la data del 30 novembre potrà comportare invece l'applicazione di sanzioni dal 10% al 100% dell'importo dovuto.

Per eventuali informazioni contattare l'ufficio diritto annuale: tel. 0171 318739-318770, o rivolgersi agli sportelli camerali di Cuneo, Alba, Mondovì o Saluzzo.

per agevolare il percorso di lettura e la fruibilità concreta di un'opera che, avendo già riscosso nella scorsa stagione notevole successo fra gli operatori del settore e gli addetti ai lavori, mira oggi a consolidare il suo ruolo di prezioso strumento di documentazione e informazione, punto di riferimento per chi opera nel campo delle opere edili e dell'impiantistica. Nell'ottica di un miglioramento del prodotto e nella consapevolezza dell'opportunità e della necessità di una consultazione telematica, il nuovo prezzario è ora disponibile anche sul sito camerale, all'indirizzo www.cn.camcom.it/prezzario/opereedili, scaricabile nella duplice estensione .xls e .pdf.

Il volume è in vendita presso l'ufficio economato della Camera di commercio, al prezzo di euro 5,00.

Per informazioni:
ufficio prezzi tel. 0171 318.740-742
ufficio economato
tel. 0171 318.776-777

Premiata la fedeltà al lavoro

Torna anche quest'anno la Premiazione della Fedeltà al lavoro e progresso economico, riconoscimento per i lavoratori e operatori economici che, con l'esempio di una vita dedicata al lavoro, hanno contribuito validamente e proficuamente al progresso civile, economico e sociale della nostra provincia.

La cerimonia della Premiazione, giunta alla cinquantunesima edizione, avverrà a Saluzzo, l'8 dicembre prossimo.

Supplemento a "Il Gettone" n.149 di lunedì 30 giugno 2003 - Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Cuneo Reg. Tribunale di Cuneo n° 425 del 9/6/1989 - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - In caso di mancato recapito restituire al mittente CRP Cuneo che si impegna a pagare la relativa tariffa.

Direttore Responsabile Renzo Agasso

Redazione Paolo Borello, Alberto Casella, Piermario Turina

Edizioni Agami s.r.l. - Tel 0171 412458

Fax 0171 412709 - Reg. Trib. CN 4985/9206/10200

Computergrafica Edizioni Agami, Cuneo

Stampa Agam s.r.l. Madonna dell'Olmo, Cuneo

CNeconomia

**Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo**

Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318710

Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.it

Direzione Vittorio Sabbatini

Hanno collaborato: Gianni Aime, Fiorenza Barbero, Maria Chiara Bertolotto, Luisa Billò, Francesca Brero, Giacinto Chiri, Angelo De Cerce, Donato Dho, Marco Franco, Rosangela Giordana, Marilena Luchino, Marco Martini, Fiorella Manfredi, Patrizia Mellano, Fabrizio Milanesio, Valeria Monetto.



FOTO COPERTINA:
FIORENZA BARBERO

Incentivi alle imprese: Bandi di contributo anno 2003

Anche per l'anno 2003 la Cciaa di Cuneo ha indetto diversi bandi di contributo per le imprese artigiane, commerciali e industriali.

I contributi sono finalizzati a due tipi di intervento: incentivi per sostenere le spese per il miglioramento della competitività delle imprese e incentivi per l'ottemperanza ad obblighi previsti da specifiche disposizioni legislative.

Tra i bandi indetti per il 2003, ricordiamo per il settore artigiano quello per l'adeguamento al decreto legislativo 626/94 e alle normative sulla prevenzione degli infortuni, per il settore industriale quello relativo a contributi per la certificazione ambientale (ISO 14000 - EMAS) e quello relativo a contributi per la zonizzazione acustica comunale, per il settore

commerciale quello finalizzato all'acquisto di apparecchiature per la sicurezza degli esercizi e quello per il controllo di gestione e la consulenza sull'applicazione degli studi di settore a favore delle piccole e medie imprese.

Sempre nel corso dell'anno 2003 l'ente camerale ha inoltre deliberato numerosi bandi per la corresponsione di contributi al fine di incentivare la formazione degli addetti delle imprese.

Il quadro completo di tutti gli incentivi deliberati dalla Camera di commercio è disponibile all'indirizzo www.cn.camcom.it/finanziamenti

Per informazioni:
ufficio promozione,
tel. 0171 318746

WWW.CN.CAMCOM.IT

È passato ormai più di un anno dall'attivazione del nuovo sito internet della Camera di commercio di Cuneo, in linea dalla metà del mese di giugno 2002. All'inizio le pagine del sito www.cn.camcom.it, frutto di un progetto portato avanti a livello regionale, ricevevano una media di poco più di 1600 contatti giornalieri.

Nei mesi successivi si è assistito ad una costante crescita, per raggiungere, alla fine dello scorso anno, una media di quasi 4000 contatti giornalieri ed assestarsi, a metà 2003, sugli oltre 5000 (6210 dato provvisorio del mese di ottobre).

La stessa tendenza si riscontra per i cosiddetti file scaricabili (in particolare moduli e relazioni) che, sostanzialmente, hanno visto quadruplicare il numero medio giornaliero dei documenti estratti (da 200 ad 800 circa).

Occorre inoltre sottolineare il successo ottenuto dal servizio di mailing list "CN ECONOMIA NEWS", che ha superato ormai abbondantemente i 100 iscritti e che permette di ricevere in anteprima, direttamente al proprio indirizzo di posta elettronica, informazioni su novità, scadenze, appuntamenti ed iniziative di vario genere in atto dalla Camera di commercio.

Il servizio è gratuito, previa registrazione alla pagina <http://www.cn.camcom.it/Tool/User/Register> e iscrizione alla pagina <http://staging.cn.camcom.it/maillinglist>.

Per informazioni:
Ufficio relazioni con il pubblico
tel.: 0171.318728 in orario di ufficio
(lun-ven 8.30/12.00; lun-gio 14.30/16.00)
e-mail: urp@cn.camcom.it

EDITORIALE

L'elogio del presidente Ciampi

"A Cuneo, provincia Granda, terra laboriosa, protagonista di un modello avanzato di equilibrato sviluppo agricolo ed industriale che la colloca ai primi posti nella scala del benessere. A Cuneo, ricca di bellezze naturali, un tempo provincia di frontiera, oggi ponte e cerniera fra l'Italia e la nuova Europa unita, il mio augurio di buon lavoro ed il mio ringraziamento per la calorosa accoglienza".

Il testo della dedica che il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi ha scritto di suo pugno sul libro d'onore del capoluogo, in occasione della visita di metà settembre, rilancia l'immagine di città e provincia che i Cuneesi hanno sempre voluto e per cui, da anni, mettono in gioco il proprio impegno, la serietà nei rapporti con le istituzioni, l'attitudine all'imprenditorialità, l'aspirazione ad orizzonti internazionali. Nelle frasi, vergate con mano sicura sulle pagine che resteranno a testimonianza di un momento importante, sono citate le credenziali di una terra che ha saputo rimboccarsi le maniche, accantonare il piagnisteo e rimediare, da sola, alle molte dimenticanze del potere centrale. Questo a cominciare dalle iniziative in campo economico, dallo straordinario sviluppo delle piccole e medie aziende, dall'attenzione a diversificare, dalla cura dedicata all'espansione di tutti i settori produttivi, senza rischiosi monopoli. Il "modello Cuneo", grazie agli elogi di Ciampi, ha ottenuto un'importante ufficializzazione e si è posto all'attenzione di tutta l'Italia, come esempio da imitare e come obiettivo da raggiungere. E non solo per il complesso, lusinghiero giro di affari cui mirano le iniziative imprenditoriali, ma in nome di un "benessere" che pone l'uomo al centro del processo di sviluppo, guarda alle sue esigenze senza limitarsi a quelle materiali e ne fa un cittadino sereno, legato ai valori che danno senso e gusto alla vita, capace di godere di quelle "bellezze naturali" che il Presidente ha voluto citare in più occasioni. Significativo il riferimento al passaggio da "provincia di frontiera" a "ponte e cerniera fra l'Italia e la nuova Europa unita". Anche questo conclude un percorso che i Cuneesi hanno avviato da decenni, forti della antica esperienza di lavoratori costretti a scavalcare le Alpi per cercare altrove occupazione e dignità di vita. Per la gente della Granda il confronto costante con la vicina Francia è consuetudine innata, consapevolezza che nasce da difficoltà comuni, da culture simili, da aspirazioni condivise. Le "Alpi del mare", tra Piemonte, Liguria e Provenza sono il grande sogno vagheggiato ben prima che l'Europa diventasse realtà. Adesso, dalla regione transfrontaliera, portata ad esempio negli incontri di Bruxelles, gli orizzonti si ampliano ulteriormente e ci si rende conto di una centralità geografica creata dagli eventi, incontestabile ed estremamente favorevole. Di qui l'invito ad andare avanti sulla strada intrapresa, a continuare ad aver fiducia nelle proprie potenzialità, a puntare sulla formazione dei giovani, incitandoli a studiare perché "la nostra forza - ha detto Ciampi - non sta nel possesso di materie prime, ma nell'ingegno e l'ingegno si nutre dello studio". Parole che suonano come conferma di scelte che la nostra gente ha già operato e sta portando avanti, pronta a mettersi in gioco, sempre. Senza aspettare che Roma (e anche Torino) si accollino i suoi problemi.



FOTO BEDINO

Ferruccio Dardanella

Marchio di qualità per i ristoranti

Dal 1998 la Camera di commercio di Cuneo, con la collaborazione dell'Isnart (Istituto nazionale ricerche turistiche), ha aderito al progetto nazionale per l'istituzione di un marchio di qualità per le strutture alberghiere, con l'obiettivo di offrire un miglior servizio di ospitalità e ricettività.

Sull'onda di questa iniziativa, che ha ottenuto un notevole riscontro presso gli operatori del settore della provincia di Cuneo, nel 2002 la Camera di commercio ha promosso la medesima iniziativa anche per i ristoranti.

I criteri adottati per attribuire il marchio sono in linea di massima quelli indicati dalla commissione nazionale, salvo alcune differenze legate al territorio, e si rifanno ad un unico importante "comandamento": la soddisfazione dell'ospite.

L'assegnazione del marchio è affidata ad una commissione di valutazione composta da rappresentanti delle associazioni di categoria del settore turistico, dei consumatori, della Camera di commercio e da esperti di marketing turistico.

Le imprese che aderiscono all'iniziativa

hanno ricevuto la visita, senza preavviso, di esperti dell'Isnart che hanno verificato la rispondenza ai criteri fissati a livello nazionale.

L'istituzione del marchio di qualità per i ristoranti nasce dall'esigenza di rafforzare non solo la qualità della cucina e dell'enogastronomia, che sono già apprezzate dalla clientela, ma anche la qualità del servizio e l'attenzione con cui si guarda all'ospite.

Nell'edizione del 2003 è stato attribuito il marchio a 27 ristoranti della provincia di Cuneo, che si affiancano ai 30 che lo avevano ottenuto lo scorso anno.

I 57 ristoranti risultano così suddivisi: 28 nella tipologia tipici regionali, 18 gourmet, 8 classici italiani, 2 ristoranti pizzeria ed 1 internazionale.

Ecco i nominativi dei ristoranti che hanno ottenuto il riconoscimento:

Osteria La libera - Alba

Ristorante Da Stefania - Alba

Ristorante Savona - Alba



Ristorante d'La Picocarda - Barge

Ristorante I Piaceri del gusto
Borgo San Dalmazzo

Ristorante La Panoramica
Bossolasco

EnoRistorante Roi Marc - Boves

Ristorante La Corte albertina - Bra

Ristorante Badellino - Bra

Ristorante La Torre - Brondello

Ristorante Le Torri
Castiglione Falletto

Ristorante Due palme - Centallo

Osteria Primi dolci - Cervere

Ristorante Italia - Ceva

Ristorante L'Allea - Cherasco

Ristorante Dal Maestro
Costigliole Saluzzo

Ristorante delle Antiche contrade
Cuneo

Ristorante Vecchia lanterna
Cuneo

Ristorante La Porta del salice
Fossano

Ristorante Alpi del mare
Mondovì

Ristorante Ca' del lupo
Montelupo Albese

Ristorante Victor
Narzole

Ristorante Ponte di Nava
Da Beppe - Ormea

Ristorante La Torre - Racconigi

Ristorante Al Castello
Santa Vittoria d'Alba

Ristorante Granbaita - Savigliano

Ristorante La Ciau del Tornavento
Treiso

Ristorante Rabaya' - Barbaresco

Ristorante Vecchio tre stelle
Barbaresco

Osteria La Cantinella - Barolo

Ristorante Della Pace - Boves

Ristorante Il Portichetto - Caraglio

Osteria Del Borgo - Carrù

Ristorante Tenuta Gallarini
Castellinaldo

Ristorante Operti 1772 da Fausto
Cherasco

Ristorante Cannon d'Oro
Chiusa di Pesio

Locanda da Peiu - Cuneo

Ristorante Il Ventaglio - Cuneo

Ristorante Torrismondi - Cuneo

Ristorante Belsit - La Morra

Ristorante Belvedere - La Morra

Ristorante La Borsarella - Mondovì

Ristorante Giardino da Felicin
Monforte d'Alba

Trattoria Della Posta
Monforte d'Alba

Ristorante La Contea - Neive

Ristorante San Carlo - Ormea

Ristorante Le Clive
Piobesi d'Alba

Locanda Belvedere - Pradleves

Ristorante La Pineta - Roccabruna

Ristorante La Crota - Roddi

Ristorante L'Ostu di Baloss
Saluzzo

Osteria Della Pace - Sambuco

Ristorante Monte Nebin
Sampeyre

Ristorante Pizzeria Da Vincenzo
Savigliano

Ristorante Roero Park
Sommariva Perno

Ristorante Nuovo secolo
Torre Bormida

Ristorante La Cascata - Verduno

PROMOZIONE IN FIERA

Anche quest'anno la Camera di commercio ha partecipato direttamente ad importanti manifestazioni dedicate alla promozione del turismo e dell'enogastronomia, perseguendo con sempre maggiore incisività l'obiettivo di rilanciare il territorio della Granda e la produzione e commercializzazione dei prodotti tipici, fonte, oltre che di commercio con il resto dell'Italia e con l'estero, di un fiorente turismo legato all'enogastronomia.

Ad aprile la Camera di commercio aveva presentato l'offerta turistica del nostro territorio alla più importante rassegna commerciale della provincia di Savona, ExpoSavona 2003.

Nel mese di settembre la Camera di commercio ha partecipato alla 37ª edizione della "Douja d'or" di Asti, anche dedicando a un pubblico qualificato, sotto la guida di Marco Rissone, consigliere nazionale ONAF e docente della Scuola enologica di Alba, una serata di degustazione di alcuni tra i vini e i formaggi tipici della provincia Granda.

Nel mese di ottobre, invece, la Camera di commercio ha preso parte a due delle più importanti manifestazioni provinciali, la quinta Fiera del marrone di Cuneo, dal 2 al 5, e la rassegna enogastronomica AlbaQualità, dal 4 al 26, in occasione della 73ª edizione della Fiera nazionale del Tartufo di Alba.

Infine, dal 16 al 19 ottobre, la partecipazione al 40° Salone europeo della Montagna di Torino, con uno stand istituzionale allestito in collaborazione con l'associazione gestori rifugi alpini, che ha consentito di far scoprire ai numerosi visitatori del Salone le bellezze delle nostre montagne e le opportunità offerte dal punto di vista turistico.

Marchio di qualità per gli agriturismi

Nel 2003 la Camera di commercio ha promosso, sempre con la collaborazione dell'Isnat, l'assegnazione del marchio di qualità anche per gli agriturismi della provincia di Cuneo. La notevole crescita del settore negli ultimi anni suggerisce infatti l'esigenza di garantire alla clientela di tali strutture un livello minimo nella qualità del servizio.

A differenza dei criteri necessari per ottenere il marchio di qualità per gli alberghi e per i ristoranti, che presentano alcune differenze tra provincia e provincia, legate al territorio, i criteri adottati per attribuire il marchio agli agriturismi sono uguali per tutta l'Italia, tenendo sempre come criterio di base la soddisfazione dell'ospite.

L'assegnazione del marchio è affidata ad una commissione di valutazione composta da rappresentanti delle associazioni di categoria del settore agricolo, dei consumatori, del settore turistico, della Cciaa e da esperti di marketing turistico.

Gli esperti dell'Isnat hanno verificato, mediante una visita senza preavviso alle strutture, la rispondenza ai criteri fissati a livello nazionale, che prendono in considerazione numerosi fattori, quali l'accessibilità, l'accoglienza, la ristorazione, le camere o gli appartamenti, le aree verdi, l'ambiente e le produzioni tipiche, oltre alle naturali peculiarità caratteristiche di tali strutture "rurali".

Al momento, sono solamente sei le Camere di commercio che in tutt'Italia hanno promosso questo nuovo marchio (oltre alla Cciaa di Cuneo, quelle di Brindisi, Cosenza, Matera, Pisa e Pistoia).

Sono 15 gli agriturismi della provincia ai quali è stato attribuito il marchio di qualità:

Az. agrituristica Il Ruscone
Alba

Agriturismo Cascina Baràc - *Alba*

Agriturismo Ca' Du Rabaja'
Barbaresco

Az. agrituristica La Briccola
Diano D'Alba

Az. agrituristica Barbarossa
Dogliani

Enolocanda del Tufo - *Dogliani*

Az. agrituristica Cascina Rocca
La Morra

Agriturismo Il Gelso - *La Morra*

Agriturismo La Cà d'Olga
La Morra

Az. agrituristica Rumé - *Murazzano*

Az. agrituristica Il Nocciolo
Novello

Agriturismo Il Mirtillo
Peveragno

Agriturismo Ada Nada - *Treiso*

Agriturismo Lu Garùn Rus
Valdieri, fraz. Andonno

Az. agrituristica Cà del Re
Verduno



Seminario in materia ambientale

Il Servizio ambiente della Camera di commercio ha organizzato il seminario formativo "Registri e formulari: due adempimenti base nella gestione dei rifiuti", svoltosi lo scorso 21 ottobre.

Durante il convegno, che ha visto l'intervento della dott.ssa Masotti dell'Ecocerved di Bologna, è stata analizzata nel dettaglio la tenuta dei registri di carico e scarico e del formulario d'identificazione, due documenti di fondamentale importanza per una corretta gestione degli adempimenti amministrativi previsti in materia di rifiuti.

I registri di carico e scarico dei rifiuti devono riportare le informazioni sulla quantità e la qualità dei rifiuti prodotti o gestiti dalle imprese. Costituiscono un elemento determinante ai fini dell'effettuazione dei controlli da parte degli

organi preposti ed inoltre rappresentano la documentazione base per la compilazione della denuncia annuale dei rifiuti (MUD).

Il formulario d'identificazione è, invece, il documento che deve accompagnare qualsiasi trasporto di rifiuti.

Nel seminario si è trattato di soggetti obbligati, casistiche di esclusione per la tenuta dei documenti, modelli e requisiti necessari alla gestione, documenti alternativi, vidimazione e sanzioni per la mancata o scorretta tenuta dei registri e formulari, facendo anche specifico rimando ai riferimenti normativi che regolano il settore.

Per informazioni:
ufficio ambiente tel. 0171 318.824
e-mail:
chiara.dalbesio@cn.camcom.it

CONCLUSIONE DELL'ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA LEGGE 449/97

Nel mese di agosto è terminata la fase ispettiva relativa alle agevolazioni concesse in base alla legge 449/97 (Incentivi fiscali alle piccole e medie imprese commerciali e turistiche).

Sono state estratte a sorte 80 aziende, sulle oltre 1.600 beneficiarie del credito di imposta, presso le quali si sono recati i funzionari camerali incaricati di effettuare i controlli previsti. Hanno provveduto a verificare il rispetto degli obblighi richiesti dalla legge per il mantenimento del credito concesso, quali ad esempio il divieto di alienazione per tre anni dei beni strumentali oggetto dell'agevolazione, o la mancata comunicazione della cessione, donazione o affitto dell'azienda o dell'unità locale beneficiaria.

Con la conclusione dei controlli e della fase ispettiva, pertanto, i crediti concessi diventano definitivi.

INFORMAZIONE ECONOMICA IN RETE

Il "Rapporto sull'economia provinciale 2002", presentato lo scorso 5 maggio in occasione della Prima giornata dell'economia, svoltasi in contemporanea in tutte le Camere di commercio italiane, è disponibile on line sul sito della Camera di commercio, all'indirizzo
<http://www.cn.camcom.it/rapporloeconomia2002>.



Nuovo servizio in materia di franchising

Nelle attuali situazioni di mercato, il franchising sta configurandosi, sempre più spesso, come una delle alternative al tradizionale percorso commerciale o di fornitura di servizi.

Parte da tale presupposto il proposito della Camera di commercio di Cuneo di creare, nell'ambito del "Servizio nuove imprese" (sportello di orientamento destinato ad offrire gratuitamente gli strumenti di carattere giuridico, economico, finanziario ed amministrativo, a coloro che intendono avviare un'attività o consolidare quella avviata), uno sportello destinato a coloro che sono interessati ad avvicinarsi a tale tipologia di contratto. L'obiettivo dell'ente camerale è quello di fornire, in collaborazione con le associazioni di categoria, gli strumenti operativi necessari per affrontare, adeguatamente, i molteplici problemi di carattere economico, giu-

ridico ed organizzativi connessi a questa nuova realtà e favorire quindi lo "start up" di nuove attività imprenditoriali. Tale iniziativa prende le mosse dalla constatazione che soggetti interessati ad intraprendere un'attività con un capitale di partenza ridotto possono essere agevolati dalla formula del franchising la quale, riducendo la soglia di rischio, sviluppa la propensione all'investimento. Il franchising può, infatti, rivelarsi una valida alternativa per coloro che, pur dimostrando attitudini imprenditoriali, non se la sentono di intraprendere un'attività completamente in proprio, ma preferiscono affiliarsi ad un marchio di successo già affermato sul mercato. La prima iniziativa del nuovo sportello è stata l'organizzazione, presso il Salone d'onore dell'ente camerale, del seminario "Il franchising - una nuova tecnica di distribuzione". Nel corso del seminario

si sono affrontate, grazie all'intervento di esperti provenienti dal mondo universitario ed economico, le principali problematiche che riguardano sia gli imprenditori che vogliono creare una rete in franchising (franchisor), sia gli aspiranti imprenditori interessati ad aprire un'attività in proprio, affiliandosi ad un marchio di successo già affermato sul mercato (franchisee).

È prevista, come seguito a questa giornata, una riunione tecnica diretta a favorire l'incontro tra potenziali imprenditori e franchisor disposti ad introdurre il loro marchio nel Cuneese.

Per informazioni e per proposte operative è possibile contattare lo Sportello sul franchising:
tel.: 0171 318.722-814
fax: 0171 318.805
e-mail: nuoveimprese@cn.camcom.it

Progetto Excelsior 2003: ecco le previsioni occupazionali

Nel 2003 è giunta alla sesta edizione l'indagine annuale sulla domanda di lavoro e di figure professionali prevista dal sistema informativo Excelsior, curato dal sistema camerale italiano in accordo con il Ministero del lavoro e l'Unione europea e realizzato a livello nazionale, regionale e provinciale.

Per quanto riguarda l'area del Cuneese, le imprese coinvolte nell'indagine sono state, nel 2003, oltre 1.500, dei diversi settori produttivi, ad esclusione della pubblica amministrazione e delle organizzazioni associative. Le previsioni per l'anno in corso evidenziano una dinamica positiva sul fronte dell'occupazione dipendente, con un'ipotesi di incremento di 1.937 unità (5.616 assunzioni ipotizzate a fronte di 3.679 uscite previste). Il tasso di crescita è valutato intorno all'1,8%, un dato superiore ai valori del Piemonte (0,9%) e del Nord-Ovest (1,5%), ma inferiore al 2,4% nazionale. In particolare sono le piccole imprese a mostrarsi più dinamiche (+ 4,4% per le aziende con meno di 10 dipendenti), mentre il fenomeno si attenua man mano che aumenta la dimen-

sione, sino a registrare un risultato negativo nelle aziende con oltre 50 dipendenti. Sotto l'aspetto settoriale, l'andamento della crescita occupazionale è molto diversificato. Il 54% dei nuovi assunti sarà assorbito dal settore dei servizi, il restante 46% da industria e artigianato.

Si segnalano picchi di crescita del 4,7% per il settore degli alberghi, ristoranti e servizi turistici, del 4,2% per il comparto del legno e dei mobili e del 3,1% per i servizi privati di istruzione e formazione.

Tassi di sviluppo più modesti si riscontrano invece nelle industrie della carta, stampa, editoria, nei trasporti (+ 0,3%) e nelle industrie per la lavorazione di minerali non metalliferi (+ 0,9%). L'indagine conferma il maggior numero di assunzioni di personale esecutivo (il 75% degli ingressi programmati si riferisce ad operai e figure non qualificate, il 25% a dirigenti, quadri, impiegati e tecnici).

Emerge inoltre come le imprese si mostrino orientate ad utilizzare, principalmente, i contratti a tempo indeterminato (51,1%, mentre in Italia si arriva al 56,5% e in Piemonte al

53,4%). Percentuali più ridotte riguardano le forme contrattuali a tempo determinato (25,8%), mentre per il restante 23,1%, si ipotizzano soluzioni diverse, individuate nei cosiddetti "contratti di ingresso", quali l'apprendistato, la formazione-lavoro, i contratti interinali.

La pubblicazione Excelsior 2003 è consultabile presso l'ufficio studi e orientamento al lavoro.

Per informazioni:
tel. 0171 318.722 - 814



ETICHETTE E SICUREZZA: DUE INCONTRI FORMATIVI

L'area di regolazione del mercato ha organizzato un ciclo di incontri formativi, rivolto ad approfondire normative complesse, di derivazione comunitaria, che oggi impongono alle imprese studi ed analisi attente. Negli incontri è coinvolto lo stesso consumatore, che sempre più deve divenire interlocutore dell'imprenditore, attento e consapevole, correttamente informato sui rischi ai quali si viene esposti nell'acquisto di determinati prodotti, e sulle garanzie che derivano da una corretta etichettatura di prodotti alimentari.

Per approfondire gli argomenti sono stati previsti due incontri formativi.

Il primo, in materia di etichettatura dei prodotti alimentari, si è svolto il 30 ottobre. Sono state approfondite le norme, compreso il recentissimo decreto 181 del 2003 che innova la materia, e gli obblighi delle imprese che producono o vendono prodotti alimentari. Dopo l'intervento di esperti (professori universitari ed avvocati), si è avuta la relazione di un imprenditore che nella propria attività affronta quotidianamente la materia. Conclusione dell'incontro affidata a un rappresentante dei consumatori, destinatari finali e controparte essenziale nei rapporti commerciali.

Il secondo appuntamento in materia di sicurezza dei prodotti si svolgerà il 13 novembre, nella sede di Cuneo della Cciaa. Gli argomenti sono molteplici ed interessano una pluralità di settori, dall'etichettatura dei prodotti tessili, alla sicurezza dei giocattoli, del materiale elettrico, dei dispositivi di protezione individuali. Sono materie il cui filo conduttore è comune, e aiuteranno ad individuarlo esperti del Ministero Attività produttive e dell'Uni. Anche in quest'occasione sono previsti interventi di esperti aziendali, impegnati in diversi settori, che illustreranno i "casi di successo". In conclusione saranno esposti il punto di vista e le aspettative del consumatore.

La partecipazione è gratuita, previa adesione.

tel.: 0171 318.766-786
e-mail: urp@cn.camcom.it
fax: 0171.696581.

Guida ai titoli di studio e alle professioni richieste dalle imprese del Cuneese

L'ente camerale, in collaborazione con l'AsseforCamere di Roma, ha realizzato un fascicolo di orientamento sul mercato del lavoro locale che, utilizzando i dati raccolti con l'indagine campionaria Excelsior 2003, analizza i titoli di studio e le professioni richieste dalle imprese della Granda nell'anno in corso. Questa guida provinciale offre una conoscenza aggiornata e dettagliata sulla "spendibilità" lavorativa dei diversi titoli di studio e sulla domanda di figure professionali espressa dalle aziende, suddivise per territorio, dimensione ed attività economica. Le informazioni riportate sono confrontabili con la distribuzione percentuale del Piemonte e dell'Italia e consentono, dunque, raffronti a livello di aree territoriali. La pubblicazione, che fa seguito all'edizione del 2001, contiene informazioni sulla domanda di lavoro in settori tradizionali e professioni emergenti, sulle competenze di base e specialistiche delle figure da assumere, sulle esperienze lavorative richieste, sui possibili percorsi formativi da seguire, sui vari indirizzi di studio e sulle prospettive di sviluppo delle varie professioni.

Dalla lettura dei dati, si evince come, nella Granda, nel 48,8% dei casi (equivalente a 2.378 assunzioni programmate nel 2003), siano privilegiate le figure professionali in possesso della licenza di scuola media inferiore. Tra i requisiti prioritari seguono 1.260 assunzioni ipotizzate di personale con l'istruzione professionale, pari al 22,4%, e 1.207 in possesso del diploma di scuola media superiore (21,5%). Meno ricercata è la laurea con 407 assunzioni previste (7,2%). Per il 55,1% dei nuovi ingressi nel mondo del lavoro, si richiede una precedente esperienza, mentre è pari al 47,9% la necessità di ulteriore aggiornamento per il personale assunto e risulta significativa, con il 44,7%, la difficoltà di reperire figure professionali adeguate. Per quanto riguarda le figure più ricercate dalle imprese, su un totale di 5.616 assunzioni pianificate, 1.372 si riferiscono agli operai specializzati, seguiti da 1.121 addetti previsti nelle attività di vendita e servizi alle famiglie. Il più elevato numero di nuovi posti di lavoro dipendente

è assicurato dal settore terziario, con una prevalenza per il commercio e per le mansioni legate alla vendita ed al turismo. Buono è apparso anche l'andamento del comparto delle costruzioni.

La Guida, presentata nel corso di un seminario che si è svolto il 3 ottobre, sintetizza ed approfondisce i dati del progetto Excelsior, con esclusivo riferimento ai titoli di studio e alla richiesta di figure professionali da parte delle imprese.

La pubblicazione è consultabile presso l'ufficio studi e orientamento al lavoro della Camera di commercio.

Per informazioni:
tel. 0171 318.722 - 814

Se ne parlerà in un convegno il prossimo 20 novembre

Vantaggi di marchi e brevetti



Per il secondo anno consecutivo la Camera di commercio di Cuneo organizza un convegno in materia di marchi d'impresa e di brevetti per invenzioni industriali.

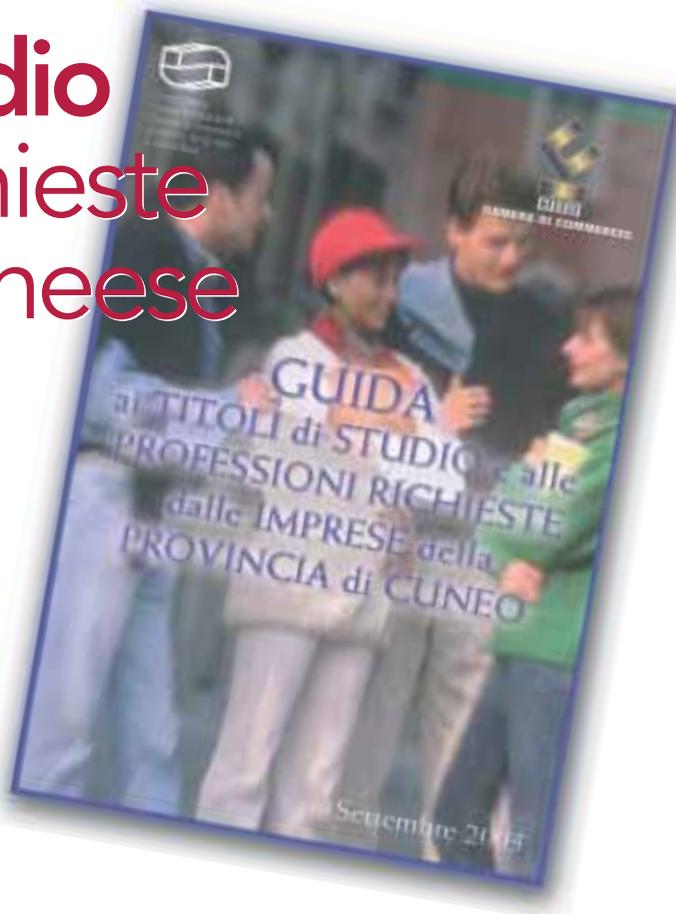
L'autunno scorso il primo appuntamento, occasione di sensibilizzazione delle imprese e delle associazioni e di informazione sulle modalità di deposito dei vari titoli di proprietà industriale, aveva visto la partecipazione di un pubblico numeroso ed interessato, che aveva espresso apprezzamento per l'iniziativa fornendo anche spunti per possibili approfondimenti. Parallelamente era stata pubblicizzata la nascita del Punto di informazione brevettuale (PIP) presso la Camera di commercio di Cuneo, un servizio che offre, tra l'altro, la possibilità di essere guidati nella ricerca in alcune banche dati in materia di marchi e invenzioni, il che costituisce il primo gradino per un deposito "consapevole".

Nel corso dell'ultimo anno si è assistito ad una crescita del numero dei depositi (passati da un totale di 202 nell'anno 2001 a 226 nel 2002 e ad un parziale, a metà ottobre 2003, di 210 domande); nello stesso tempo vi è stato un incremento di richiesta di informazioni ed assistenza relativamente alla fase precedente il deposito (ricerca nelle banche dati, appunto, e possibilità di finanziamento) ed a quella successiva (mantenimento in vita / rinnovo dei brevetti e dei marchi, strumenti di difesa e tutela dei titoli da attacchi esterni, o di valorizzazione e commercializzazione dei titoli stessi).

Si è quindi ritenuto di focalizzare il programma del convegno, che si terrà giovedì 20 novembre 2003, alle ore 14.30, nel salone d'onore

della Camera di commercio, sugli argomenti sopra citati. Esperti del settore, tra cui un funzionario dell'Ufficio italiano brevetti e marchi presso il Ministero delle Attività produttive, un dottore commercialista ed un mandatario in materia di marchi e brevetti, illustreranno le modalità e le tecniche più adatte ad ottenere un deposito sicuro ed economicamente vantaggioso e redditizio, oltre che compatibile con le norme in materia. Saranno inoltre analizzati i nuovi moduli per il deposito entrati in vigore il 27 luglio (che saranno obbligatori a partire dal 1° gennaio 2004) e verranno date informazioni circa le procedure in caso di cambio della titolarità, di variazioni in capo al proprietario o conduttore del marchio o brevetto e di rinnovo o prolungamento dei relativi titoli.

Per contattare l'ufficio marchi e brevetti:
tel. 0171 318.797-808, in orario di ufficio (lun-ven 8.30/12.00; lun-gio 14.30/16.00)
posta elettronica: marchi.brevetti@cn.camcom.it
La modulistica è disponibile on line all'indirizzo www.cn.camcom.it/modulimarchiebrevetti



UN AUTUNNO FITTO DI IMPEGNI

Un fine anno fitto di appuntamenti organizzati dal Centro estero Alpi del mare, per portare lontano la fama del made in Cuneo. La lunga serie di trasferimenti in Paesi

tembre al 3 ottobre ha offerto motivi di grande interesse. I contatti più proficui, a livello di accordi commerciali, sono stati quelli di Budapest, in Ungheria, Paese che presenta un'agricoltura più avanzata, più simile ai modelli occidentali. Poi, quanto a redditività sul piano economico, sono venuti gli incontri di Vilnius, dove si è ancora indietro a livello di modernizzazione e di

dinate dal Centro estero Alpi del mare. I modelli nati nella Granda hanno raggiunto la terra tedesca, suscitando interesse tra gli operatori del settore ed alimentando un buon numero di contatti. Con l'incremento del traffico ed i gravi problemi di inquinamento, la bicicletta sembra riscoprire grandi chance. L'appuntamento di Colonia è il più quotato a livello internazionale e sta

BRUXELLES

BAROLO, BARBARESCO & FRIENDS

Sono stati 58 i produttori vinicoli presenti a Bruxelles per la grande iniziativa promozionale che, il 2 settembre scorso, ha visto i grandi vini di Langa approdare nella capitale europea per una iniziativa promozionale di eccezione che ha consentito contatti interessanti tra produttori ed operatori del settore.

Il successo ha ripagato ampiamente il Centro estero Alpi del mare, che si è fatto carico degli aspetti organizzativi, e le aziende presenti. Un parterre di eccezione, con



CENTRO ESTERO ALPI DEL MARE - CUNEO
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

europei ed extra europei ha avuto il suo clou a partire da settembre, a conclusione di un'annata impegnativa, caratterizzata da nuove esperienze, da conferme e da contatti con mercati che si stanno appena aprendo alle produzioni italiane. Il tutto nonostante le difficoltà create da situazioni economiche generali non favorevoli, che spesso hanno pesato sulla disponibilità all'acquisto e la scelta di prodotti di qualità.

VARSAVIA

QUANDO IL TURISTA È POLACCO

Si chiama "Tour & travel" la rassegna polacca che presenta le opportunità di soggiorno in altri Paesi europei. All'edizione 2003, che si è svolta dal 25 al 27 settembre a Varsavia, era presente anche uno stand predisposto dal Ceam per pubblicizzare tutti i segmenti turistici del Cuneese, dal soggiorno estivo, all'alpinismo, alle cure termali, allo sci, all'enogastronomia. Nell'immediato futuro, grazie all'ingresso nella Comunità europea, le possibilità di effettuare una vacanza nella Granda saranno, per i conterranei del Papa, ancor più a portata di mano. Di qui l'attenzione per un popolo dalle grandi potenzialità, attento alle proprie scelte ed agli itinerari meno noti.

EUROPA DELL'EST

MACCHINE AGRICOLE VERSO L'EST

Proporre le macchine agricole realizzate da sette aziende cuneesi in paesi come la Lettonia, la Lituania e l'Ungheria può apparire impresa arrischiata. In realtà, invece, il workshop programmato dal 29 set-

tembre al 3 ottobre ha offerto motivi di grande interesse. I contatti più proficui, a livello di accordi commerciali, sono stati quelli di Budapest, in Ungheria, Paese che presenta un'agricoltura più avanzata, più simile ai modelli occidentali. Poi, quanto a redditività sul piano economico, sono venuti gli incontri di Vilnius, dove si è ancora indietro a livello di modernizzazione e di

BELGIO

GLI SCI AI PIEDI DEI BELGI

Il 20 e 21 settembre le stazioni sciistiche della Granda sono state presenti, con uno stand, allo Snow fun di Kortrijk, in Belgio. L'obiettivo era il consolidamento dei rapporti con una clientela che già inserisce le località cuneesi, con una predilezione per il Monregalese e la valle Varaita, tra le mete di vacanza nel periodo invernale. La rassegna, giunta alla seconda edizione, guardava, soprattutto, ai residenti nelle Fiandre e completava un progetto di presenza ai grandi appuntamenti promozionali nel paese di Alberto II. Grande l'interesse suscitato in persone che già sapevano, per esperienza personale o per sentito dire, delle variegate possibilità di scelta prospettate dalla terra cuneese.

GERMANIA

PASSIONE PER I PEDALI

L'Ifma di Colonia, la grande fiera della bicicletta, registra, da anni, la presenza delle aziende cuneesi. Anche l'edizione 2003, svoltasi dall'11 al 14 settembre, ha rispettato la consuetudine, con la partecipazione di cinque aziende, coor-

diventando impegno fisso per chi opera nel settore. Lo completa un'altra fiera, la Spielwaren, sempre in terra tedesca, dedicata al giocattolo, con una sezione per le biciclette destinate ai bambini.



L'intervento dell'ambasciatore italiano a Bruxelles Massimo Macchia

RUSSIA

A MOSCA CON QUALITÀ

Il mercato russo continua a stupire, denunciando un interesse crescente per le produzioni di qualità. Rispetto a cinque - sei anni fa, caratterizzati dal successo delle produzioni italiane di livello medio-basso, si registra ora una evoluzione profonda. Perdono spazio i generi più semplici e meno qualificati e si affermano altri, in fascia più alta. La produzione cuneese beneficia in misura marcata di tale evoluzione, viste le sue caratteristiche di unicità ed artigianalità. L'appuntamento con il "World food" di Mosca, svoltosi dal 23 al 26 settembre, ha confermato questa tendenza ed ha assicurato contratti interessanti alle nove aziende agroalimentari che vi hanno partecipato. Di qui la decisione di ritornare in terra di Russia, per l'edizione invernale della rassegna, nel febbraio 2004.

autorità, giornalisti e figure della filiera vinicola e della gastronomia ha messo in evidenza come i nostri grandi vini con il blasone riescano sempre a suscitare interesse ed apprezzamento convinto.

COLONIA

ANUGA, CONSUETUDINE RADICATA

Dall'11 al 15 ottobre 27 aziende del settore agroalimentare cuneese hanno partecipato alla maggiore fiera internazionale dell'alimentazione, l'Anuga, a Colonia. L'appuntamento, messo a calendario da decenni, è irrinunciabile per coloro che intendono porsi sul mercato internazionale, cercando nuovi spazi e rafforzando i legami con una clientela su cui già possono far conto. Importantissimi i risvolti commerciali dell'iniziativa, capace di assicurare ordini di grande rilievo, tali da condizionare i ritmi produttivi per mesi e mesi.

Sempre grande l'attenzione per il "made in Italy" e, in particolare, per il "made in Cuneo", riuscito ad uscire dagli stretti confini regionali e nazionali per affacciarsi su un mercato esigente e curioso.

MONTREUX

INVITO AGLI SVIZZERI

Non c'è autunno senza partecipazione al TTW, la grande fiera del turismo che si svolge a Montreux. Tra terra cuneese e cittadini svizzeri il feeling non è di oggi. Lo dimostrano i dati relativi alle presenze, i molti abitanti elvetici che hanno deciso di trasferirsi in Langa, l'interesse per le piste di casa nostra, per le sagre di prodotto, per le iniziative folcloristiche.

Meglio insistere, ad ogni buon conto, ribadendo come la Granda possa essere meta ideale per chi privilegia i soggiorni tranquilli, la buona tavola, i percorsi meno gettonati. Nello stand predisposto dal Centro estero Alpi del Mare a Montreux, il 29 e 30 ottobre, c'era una panoramica delle attrattive turistiche della provincia, con novità e prezzi aggiornati, conferme e nuove prospettive.

USA

WHITE TRUFFLES AND MORE!



Ritorna, oltre oceano, a novembre, l'appuntamento con una delle più interessanti azioni promozionali dell'enogastronomia cuneese e piemontese, il tour "White truffles and more!", giunto alla sua quarta edizione. Nel rispetto del progetto iniziale di coinvolgimento, ogni anno, di una nuova, grande città degli Stati Uniti sino ad arrivare a quota 10, l'edizione 2003, oltre a toccare New York e San Francisco, già interessate nel 2002, raggiungerà anche Chicago, la capitale dell'Illinois, sul lago Michigan. Il gruppo di produttori, operatori e rappresentanti istituzionali del Cuneese sarà a San Francisco il 3 novembre, a Chicago il 5 e concluderà l'operazione immagine a New York il 7 novembre. L'obiettivo

è arrivare a far sì che ogni novembre siano immessi sul mercato americano, con una pubblicizzazione adeguata, i migliori prodotti agroindustriali dell'area subalpina, a cominciare dal tartufo, che continuerà ad avere il ruolo di capofila. Quest'anno parteciperanno 27 produttori. In ognuna delle tre città si svolgerà un workshop sui vini con degustazione. Le sedi saranno l'hotel Marriott di N.Y., l'Hilton di Chicago e il San Regis hotel di S. Francisco.

Nel rispetto del consueto ruolino di marcia, nella capitale dell'Illinois si svolgerà la ricerca del tartufo, in un'area pubblica, con l'utilizzo del cane. Contemporaneamente agli incontri ufficiali, in ognuna delle città toccate dal tour, una ventina di ristoranti e gourmet shop vivranno il mese di novembre come parentesi dedicata, nello specifico, alle produzioni piemontesi.

L'operazione, oltre che far conoscere le nostre voci dell'agroalimentare, prevede obiettivi promozionali per il turismo, con la proposta, in ogni tappa, di due relazioni, tenute da esperti dell'Enit, sulle opportunità di vacanza in Piemonte e sulla scoperta dei luoghi meno conosciuti. Agli appuntamenti saranno invitati giornalisti e tour operator.

LONDRA

VACANZA IN GRANDA? YES!

La fiera internazionale del turismo, in calendario a Londra dal 10 al 13 novembre, ha, per gli operatori del Cuneese, un ruolo particolare. Nella capitale del Regno Unito hanno individuato, infatti, un portavoce d'eccezione, l'organismo Hotel pro-

motion service (HPS) che è uno dei maggiori tour operator britannici. Da alcuni anni, nel suo catalogo, pubblicato non solo per gli abitanti d'oltremontana, sono inclusi 20 alberghi della nostra provincia. L'iniziativa, capace di assicurare un'ottima visibilità, ha già dato i suoi frutti, producendo contatti e favorendo un significativo flusso verso le nostre località sciistiche invernali, la Langa ed alcuni centri montani.

HANNOVER

LA SAGA DELLE MACCHINE AGRICOLE

L'appuntamento, con cadenza biennale, è ad Hannover, in bassa Sassonia, nel nord della Germania. Qui, nelle annate dispari, si svolge Agrotecnica, una rassegna dedicata alle macchine agricole che coagula l'attenzione degli operatori internazionali del settore e completa gli orizzonti segnati dalla iniziativa analoga di matrice italiana: l'Eima di Bologna. Nel 2003, la fiera tedesca abbraccerà i giorni tra il 9 ed il 15 novembre. I Cuneesi (5 aziende) saranno presenti con i loro macchinari, apprezzati in tutto il mondo per robustezza, semplicità di utilizzo e buon rapporto qualità - prezzo.

TORINO

BRINDISI SOTTO LA MOLE

Il "Salone del vino", programmato nel capoluogo piemontese dal 16 al 19 novembre, giunge quest'anno

alla sua terza edizione. Cuneo sarà presente con una serie di aziende che si coordineranno con altre delle province di Vercelli, del Verbano-Cusio-Ossola e del Biellese. Una partecipazione obbligata, visto il prodotto cui è dedicata la rassegna, la sede della stessa ed il suo promettente trend di crescita. A Torino i grandi vini doc della nostra provincia saranno presentati ad un pubblico di intenditori, alla ricerca di confronti che li vedono sempre in posizioni di forza.

GERMANIA

PIEMONTE SUL RENO 2003

Negli ultimi giorni di novembre, dal 25 al 30, la grande avventura sarà riproposta. Risalirà il Reno, da Magonza verso le città più a nord, la motonave carica di vini e prodotti agroalimentari della terra subalpina, per farli conoscere o riscoprire dai tedeschi. Quest'anno l'itinerario presenterà una novità importante, con approdo anche in Olanda, nella città di Nimega e successivo rientro in terra teutonica. Le altre tappe saranno Francoforte, Bonn, Dusseldorf, per concludere, come ogni anno, a Colonia. I ritmi del tour navale in centro Europa saranno quelli collaudati nelle precedenti edizioni. Ancora animazione nelle vie delle città interessate, nel corso del pomeriggio, incontri con gli operatori, invitati a visitare gli stand predisposti sulla motonave e cena di gala a base di piatti tipici del Piemonte, preparati dai ragazzi delle scuole alberghiere di Mondovì e Drorero. Ogni giorno lo stesso ruolino di marcia, attuato in città diverse, con un pubblico sempre nuovo.



FOTO ARTIC VIDEO

Primi dati sulla vendemmia 2003

Quest'anno la vendemmia ha ripreso nelle Langhe il trend positivo, dopo la battuta d'arresto della passata stagione, che aveva interrotto una felice sequenza che durava da sette anni. Nonostante il caldo davvero eccezionale e la siccità, la vite, grazie al suo apparato radicale molto sviluppato, non ha tradito i sacrifici dei viticoltori. L'annata 2003, ormai in cantina, ha fornito risultati qualitativamente straordinari. Le uve sono maturate in modo uniforme, prive di malattie funginee, con contenuti chimici di buon livello, gradazioni zuccherine elevate e tenori acidi nella norma. Per quanto riguarda la quantità, si possono stimare riduzioni che vanno mediamente dal 15 al 25 per cento con una produzione comunque superiore alla vendemmia del 2002, e una qualità dei vini prodotti che sarà sicuramente ottima. In complesso i vitigni a bacca bianca quali Arneis, Favorita, Chardonnay e Moscato hanno fatto registrare un'ottima qualità delle uve, caratterizzate da uno straordinario contenuto zuccherino, quadri acidi equilibrati e profumi promettenti, soprattutto il Moscato.

Il Dolcetto ha dato origine a mosti di grandi potenzialità, con ottime gradazioni zuccherine, acidità equilibrata e colore intenso.

I Nebbioli e la Barbera hanno be-

neficiato della pioggia caduta il 9 settembre, che ha ridato tono e sostanza ai grappoli. Nei giorni successivi il clima più adatto (caldo di giorno e fresco di notte) ha permesso di raccogliere uve splendide per la Barbera, e di buona qualità per i Nebbioli.

Dalle quotazioni delle uve che la Camera di commercio ha stabilito in collaborazione con tutti i rappresentanti della filiera vitivinicola, si evince che i vini di pronta beva hanno registrato un buon incremento rispetto alla vendemmia 2002, mentre per i nebbioli da Barolo e Barbaresco, stante le difficoltà dell'economia mondiale, le quotazioni hanno registrato un ribasso, dovuto al fatto che il prezzo delle uve si è riallineato al prezzo del vino sfuso.

CAMPAGNA VENDEMMIALE 2003

Sono stati stabiliti dalla Camera di commercio di Cuneo, sulla base dell'elaborazione effettuata dalla Consulta sezionale vitivinicola, i prezzi indicativi delle uve per la produzione dei vini doc e docg, tenuto conto delle segnalazioni fornite da un campione di ditte acquirenti di uva.

(Prezzi all'ingrosso in euro sul mercato per chilogrammo - franco partenza, salvo diverso accordo - esclusa Iva.)

UVA PER LA PRODUZIONE DI VINI D.O.C.G.

PREZZI INDICATIVI	MINIMI	MASSIMI	MEDI
Nebbiolo per vino "BAROLO"	1,60	2,30	1,95
Nebbiolo per vino "BARBARESCO"	1,00	1,50	1,25
Moscato per vino "ASTI"	*0,837	*0,950	0,893

UVA PER LA PRODUZIONE DI VINI D.O.C.

PREZZI INDICATIVI	MINIMI	MASSIMI	MEDI
Barbera per vino "BARBERA D'ALBA"	0,80	1,10	0,95
Dolcetto per vino "DOLCETTO D'ALBA"	0,80	1,16	0,98
Dolcetto per vino "DOLCETTO DI DIANO D'ALBA"	0,95	1,05	1,00
Dolcetto per vino "DOLCETTO DI DOGLIANI"	0,90	1,10	1,00
Dolcetto per vino "DOLCETTO L. MONREGALESI"	0,90	1,10	1,00
Nebbiolo per vino "NEBBIOLO D'ALBA"	0,90	1,20	1,05
Nebbiolo per vino "ROERO"	0,90	1,20	1,05
Nebbiolo per vino "LANGHE NEBBIOLO"	0,80	1,00	0,90
Arneis per vino "ROERO ARNEIS"	0,76	1,00	0,88
Arneis per vino "LANGHE ARNEIS"	0,65	0,85	0,75
Freisa per vino "LANGHE FREISA"	0,85	1,05	0,95
Favorita per vino "LANGHE FAVORITA"	0,65	0,85	0,75
Chardonnay per vino "LANGHE CHARDONNAY"	0,60	0,80	0,70
Dolcetto per vino "LANGHE DOLCETTO"	0,60	0,80	0,70
Chardonnay per vino "PIEMONTE CHARDONNAY"	0,50	0,70	0,60
Barbera per vino "PIEMONTE BARBERA"	0,50	0,70	0,60
Pelaverga per vino "VERDUNO PELAVERGA"	1,00	1,10	1,05
Pelaverga per vino "COLLINE SALUZZESI PELAVERGA"	1,00	1,10	1,05
Pinot Nero e Chardonnay per vino "ALTA LANGA"		**0,93	
Pinot Nero per vino "PIEMONTE SPUMANTE"	0,62	0,82	0,72

* Prezzo definito dall'accordo interprofessionale, prezzo minimo e prezzo massimo in base alla qualità dell'uva.

** Prezzo massimo definito dall'accordo fra le aziende aderenti al Consorzio Alta Langa

Ci siamo: IGP per castagne, mele rosse, fragole e piccoli frutti

L'iter di ottenimento dell'Igp per "castagna Cuneo", "fragola Cuneo", "Mela rossa Cuneo" e "piccoli frutti Cuneo" procede a ritmo sostenuto. I disciplinari di produzione sono già stati pubblicati sulla Gazzetta ufficiale e stanno ora consumandosi i 60 giorni per gli eventuali ricorsi. Poi scatterà il tacito consenso. Nel frattempo, la società terza prescelta per le attività di controllo ha predisposto il proprio piano di intervento e si sono gettate le basi per la costituzione dei quattro consorzi di tutela che avranno il compito di raccogliere le adesioni dei produttori, avviare gli accatastamenti dei terreni interessati e promuovere i marchi sul mercato. A questo punto si potrà presentare richiesta al Ministero per l'utilizzo provvisorio della denominazione, senza applicare ancora il marchio comunitario. Quest'ultimo è infatti legato al superamento di un ulteriore iter a Bruxelles. I momenti salienti delle procedure si sono sno-

dati in primavera ed inizio estate. Si è partiti in maggio, con la castagna. Nel corso dell'audizione, svoltasi presso la Camera di commercio, è stata esaminata la bozza di disciplinare che, di fatto, ammette all'indicazione geografica protetta tutte le varietà prodotte in provincia, ad eccezione degli ibridi giapponesi.

L'8 luglio è stata la volta degli altri tre prodotti. "Nel complesso - spiega Giovanale Gerbaudo, che ha svol-

to il ruolo di padrone di casa, nella veste di vice presidente dell'ente camerale - gli incontri hanno avuto esito positivo. Si sono operati alcuni aggiustamenti, a seguito delle istanze formulate dai produttori, ma si è cercato anche di mantenere regole chiare per non correre il rischio di cadere in una genericità negativa per le produzioni. Il problema più dibattuto, sollevato nell'audizione riservata alla fragola, ha riguardato la delimitazio-

ne della zona di produzione". Il disciplinare della mela rossa comprende i frutti dei gruppi Red Delicious, Gala, Fuji e Braeburn ottenuti in un'area tra i 250 e i 800 metri, in provincia di Cuneo e in parte di quella di Torino, da circa 3000 produttori. Per la fragola, invece, l'attribuzione dell'Igp è richiesta per i frutti relativi alla specie "Fragaria x ananassa". Le stime fanno riferimento alla diffusione su circa 200 ettari con una produzione di 7000 tonnellate all'anno da parte di circa 300 aziende. Nei piccoli frutti sono compresi lampone, ribes, mirtillo gigante, rovo, uva spina e fragolina di bosco ottenuti in una zona tra i 250 ed i 1200 metri di altitudine. Sino agli anni '60 si è trattato di un prodotto spontaneo, poi, tra il 1970 e il 1980 è iniziata la coltivazione razionale. Si ritiene che la coltivazione coinvolga attualmente 250 operatori di settore, interessi circa 120 ettari, con produzione annua stimata in 6.500 tonnellate.



FOTO EMMANUEL PETERIAN

Dieci e lode alle aziende agricole con il marchio di qualità

Tutte promosse le aziende agricole, produttrici di ortofrutta, che effettuano la vendita diretta e, sotto l'egida della Camera di commercio, hanno aderito all'accordo siglato tra organizzazioni professionali agricole e associazioni dei consumatori, accettando di rispettare un preciso "codice di comportamento", premessa irrinunciabile per l'approdo al marchio "CQ Cuneo".

Nell'estate in corso è stato effettuato un primo screening in base ad un piano concordato, con risultati assai soddisfacenti.

Tutte le produzioni, vincolate all'applicazione di un sistema di autocontrollo ed a verifica di conformità da parte dell'Inoq, organismo certificato proposto dall'ente camerale, sono risultate in regola. Le poche anomalie riscontrate hanno riguardato fattori marginali, quali ad esempio l'uso di imballaggi non sempre nuovi per ogni vendita.

Gli altri requisiti, dalla collocazione geografica in provincia di Cuneo, alla stagionalità, al giusto grado di maturazione di frutta ed ortaggi, al rispetto dei limiti per quanto concerne i residui sono



certare l'assenza di residui, o comunque il rispetto dei limiti previsti (meno del 50% dei limiti consentiti dalla legge) i tecnici dell'Inoq hanno prelevato campioni di frutta e di ortaggi, al giusto grado di maturazione, inviandoli ad un laboratorio chimico accreditato. I risultati delle analisi hanno confermato l'impegno profuso

dalle aziende agricole aderenti a tutela della salute del consumatore: nella generalità dei casi non è stata rilevata alcuna traccia di residui.

Oltre a questo, gli imprenditori hanno dimostrato di aderire al servizio di assistenza tecnica, di non utilizzare prodotti di sintesi per la conservazione dei prodotti, di aver fatto ricorso a sementi certificate, di aver registrato i trattamenti sull'apposito "quaderno di

campagna" e, infine, di aver fornito al consumatore informazioni sulle caratteristiche della merce offerta.

I risultati dell'indagine confermano il livello di maturità del mondo agricolo cuneese, disponibile a verifiche accurate pur di portare avanti il discorso della qualità e della salubrità.

Frutta ed ortaggi della Granda hanno requisiti di buon livello che il protocollo d'intesa "Ortofrutta di qualità", siglato sotto l'egida della Commissione consiliare dell'ente camerale, è in grado di sottolineare e certificare.

I controlli sui prodotti sono stati effettuati, rispettando il vincolo della stagionalità, da luglio fino al mese di ottobre.

La promozione in massa, nei casi già sottoposti a verifica, sottolinea l'alto grado di responsabilità e la concezione avanzata di una professionalità consapevole dei problemi connessi alla conquista di nuovi spazi di mercato ed al mantenimento di quelli già acquisiti.

Mette in luce anche il ruolo nuovo assunto dal requisito della tracciabilità, capace di rendere nota al destinatario finale la storia del prodotto, legandolo saldamente al territorio e facendone, tra l'altro, un importante veicolo per la promozione dello stesso.

A questo punto l'obiettivo immediato diventa la ricerca di un numero più elevato di adesioni. Poi si valuteranno le future evoluzioni dell'iniziativa, considerando tutti gli sbocchi possibili per una produzione qualitativamente garantita.

Notizie dall'EUROCIN GEIE

ASSEMBLEA GENERALE EUROCIN GEIE

Venerdì 17 ottobre, presso la Chambre de Commerce de Nice, si è svolta l'assemblea generale di Eurocin GEIE. Durante la riunione sono state illustrate le iniziative in corso: il progetto Interreg III A "Uno strumento di informazione virtuale per l'euroregione Le Alpi del Mare-Les Alpes de la Mer: www.alpidel-mare.eu", la futura realizzazione di "Eurocin GEIE news", una newsletter on line di informazione sulle opportunità e sui finanziamenti comunitari, la realizzazione del nuovo sito istituzionale www.eurocin.org.

A CANNES PER TOURISM@

Dopo il successo della scorsa edizione, Tourism@ 2003, giunta alla quarta edizione, apre le sue porte l'11 e 12 dicembre presso il

Palais des Festivals a Cannes. Organizzato dalla Chambre de Commerce di Nizza in collaborazione con Telecom Valley, l'appuntamento europeo dei professionisti del turismo e delle nuove tecnologie ospiterà anche lo stand dell'Eurocin GEIE, che per il secondo anno parteciperà alla prestigiosa manifestazione. Al GEIE verrà offerta l'opportunità di presentare, con maggiori approfondimenti, la regione delle Alpi del Mare al pubblico della Costa Azzurra, che l'anno scorso si è dimostrato molto interessato a questa nuova realtà.



Una settantina gli espositori, diciotto gli atelier dove si potrà presentare il prodotto o il servizio innovativo in modo dinamico e l'opportunità di incontrare direttamente gli interlocutori, ovvero responsabili marketing, commerciali, della comunicazione, dei sistemi informativi e di ricerca e sviluppo; si potranno estendere i contatti anche a operatori turistici, agenzie viaggi e compagnie aeree. L'iniziativa verrà condotta contemporaneamente all'ILTM (International Luxury Travel Market - Salone Internazionale dei viaggi di lusso) e quindi la visibilità dell'evento sarà ancora più incisiva.

Per informazioni:
info@eurocin.org
www.eurocin.org

Conciliazione: nuovo regolamento

La legge di riforma delle Camere di commercio ha assegnato agli enti camerali il compito di istituire servizi di conciliazione per la soluzione delle controversie commerciali tra imprese e tra imprese e consumatori, compito successivamente ribadito da numerose leggi (tra queste quella in materia di subfornitura e di turismo).

La Camera di commercio di Cu-

neo da tempo ha istituito due diversi servizi di conciliazione. Per le controversie tra imprese il servizio si esplica attraverso la Camera arbitrale del Piemonte (istituita nel 1995); per le controversie tra imprese e consumatori o loro associazioni, è operativo lo sportello di conciliazione.

A fine anno 2002, l'ente camerale ha adottato il regolamento di

conciliazione elaborato a livello nazionale da Unioncamere, il cui punto di forza è appunto l'utilizzo di modalità e tariffe univoche su tutto il territorio.

I punti salienti del nuovo regolamento sono la natura delle controversie conciliabili, relativa a tutte le controversie economiche; l'ampliamento del campo di attività per le conciliazioni tra impresa e consumatori, per le quali in precedenza era previsto un tetto di 20.000.000 di lire (inteso come valore della controversia); la possibilità per le parti di richiedere un consulente tecnico che possa coadiuvare il conciliatore nella soluzione della controversia; l'adozione di tariffe omogenee a livello nazionale; il termine per la conclusione della procedura, stabilito in 45 giorni dal deposito della domanda di avvio.

Per informazioni:

tel.: 0171 318.812-811-783

e-mail:

conciliazione.arbitrato@cn.camcom.it

IL NUOVO STATUTO DELLA CAMERA ARBITRALE E IL REGOLAMENTO DI ARBITRATO SEMPLIFICATO PER LE OLIMPIADI 2006

L'arbitrato si apre a nuove prospettive e si conferma quale valida alternativa per la risoluzione delle controversie: l'apertura del legislatore nei confronti di questo strumento è sempre maggiore.

L'organizzazione delle Olimpiadi invernali "Torino 2006" offrirà nei prossimi anni un terreno fertile per la proliferazione di rapporti commerciali e opportunità per imprese e professionisti, ma anche di alcuni rischi: esiste, infatti, la possibilità che nel corso dell'esecuzione del contratto si verifichino incomprensioni che possano pregiudicare l'intera trattativa. Ciò è vero tanto più nel caso dei contratti di durata, come ad esempio in quelli di fornitura o subappalti. Infatti, trattandosi di attività da portare a termine entro scadenze improrogabili e che coinvolgono numerose imprese, piccole e grandi, è sembrato essenziale predisporre strumenti che offrano agli interessati garanzie di massima rapidità e prevedibilità dei costi.

In considerazione dell'importanza dell'evento olimpico per l'economia piemontese la Camera arbitrale del Piemonte, in collaborazione con TOROC, Agenzia Torino 2006 e con gli Ordini di avvocati, dottori commercialisti e notai, ha messo a punto un nuovo regolamento di arbitrato semplificato, con l'intento di offrire alle imprese uno strumento adeguato per la risoluzione in tempi brevi, e a costi ragionevoli, delle controversie.

L'arbitrato semplificato Torino 2006 è una forma di arbitrato rapido, ispirata a quella già esistente (disciplinata dagli articoli del regolamento della Camera arbitrale del Piemonte come "Arbitrato rapido ADR-Piemonte"), che sta dando risultati molto positivi. In questo caso viene estesa ad un collegio di tre arbitri e con termini leggermente più lunghi, ma comunque molto brevi (sei mesi dall'inizio della procedura per giungere alla sentenza arbitrale), tali da realizzare un ragionevole compromesso tra le esigenze di rapidità e quelle di una discussione approfondita della controversia.

Sono state inoltre previste procedure di intervento rapido che permettano alle parti che abbiano scelto nel loro contratto l'arbitrato semplificato di ottenere in tempi strettissimi, prima dell'inizio della procedura arbitrale, provvedimenti intesi a risolvere situazioni per le quali sussistano motivi d'urgenza. La collaborazione tra la Camera arbitrale del Piemonte e gli ordini professionali è destinata a durare nel tempo. Recentemente, infatti, le Camere di commercio aderenti alla Camera arbitrale hanno approvato un nuovo statuto che ha sancito l'ingresso degli ordini professionali di avvocati, dottori commercialisti e notai negli organismi gestionali, al fine di garantire una sempre maggiore diffusione dello strumento arbitrale. Il nuovo statuto entrerà in vigore nei prossimi mesi, ed è stato presentato in un'occasione di un convegno organizzato dalla Camera arbitrale del Piemonte a Torino il 6 ottobre scorso, con grande affluenza di pubblico.



In tema di garanzie

A distanza di oltre un anno dalla sua approvazione, non è ancora molto conosciuto il decreto legislativo 24 del 2002, che ha recepito una direttiva comunitaria del 1999. Con questo decreto sono state accresciute le garanzie previste a favore del consumatore che compra beni mobili, estendendo le stesse modalità previste per i consumatori negli altri 15 Paesi membri dell'Unione europea. Le nuove norme si applicano nei confronti degli acquirenti di beni mobili, anche usati, che siano stati consegnati al consumatore a partire dal 23 marzo 2002.

Due sono le novità più rilevanti e riguardano l'estensione a due anni dalla data di acquisto del termine per accorgersi di un difetto di conformità del bene, e la previsione di un termine di due mesi, dal momento della scoperta, per denunciare il difetto al venditore.

Il consumatore che denunci un difetto del bene acquistato può risolvere il problema utilizzando una serie di rimedi a scalare. Ha infatti diritto ad ottenere la riparazione del prodotto o la sua sostituzione, e può inoltre richiedere nei casi più gravi la riduzione del prezzo o lo scioglimento del contratto. In ogni caso al compratore non può essere imposta alcuna spesa (ad esempio, per la spedizione, la mano d'opera ed i materiali) ed è nullo ogni patto con-

trario. L'area di regolazione del mercato dell'ente camerale, per approfondire queste disposizioni, aveva organizzato un convegno la scorsa primavera, coinvolgendo esperti legali ed un professore universitario.

Da quell'iniziativa è nata l'idea, oggi allo studio in un apposito gruppo di lavoro, di approfondire l'impatto della nuova normativa nei rapporti contrattuali tra le imprese a vario titolo coinvolte nel processo distributivo (dalla produzione al commercio, dalla riparazione artigianale all'intermediazione nella vendita). Avvalendosi della consulenza di un esperto contrattualista, e grazie all'apporto di referenti che nelle varie categorie imprenditoriali vivono quotidianamente le situazioni disciplinate dal decreto sulle garanzie, si stanno scrivendo clausole il cui scopo è di contemperare gli interessi dei soggetti coinvolti per dare piena attuazione alla norma. Questo nella convinzione che solo bilanciando gli obblighi e le responsabilità delle varie parti (appunto dal venditore finale all'artigiano che interviene con la riparazione, al produttore), potranno essere garantiti effettivamente ed in tempi accettabili i diritti che il legislatore comunitario prima e quello nazionale poi, hanno riconosciuto al consumatore.

Per informazioni:

tel. 0171 318.783-811

Ufficio metrico: operazioni di verifica periodica al via



Tra i numerosi adempimenti posti a carico delle imprese, vi è anche l'obbligo di presentare alla verifica periodica gli strumenti metrici utilizzati. Si tratta di un obbligo previsto dalle norme a tutela della trasparenza del mercato, per garantire l'affidabilità metrologica degli strumenti utilizzati. L'ispettore metrico è cioè chiamato a verificare l'attendibilità e la precisione degli strumenti adoperati dalle imprese e dagli enti pubblici nelle transazioni commerciali.

In passato queste operazioni erano coordinate e gestite dai comuni, e prevedevano il coinvolgimento diretto degli esercenti le attività imprenditoriali, commerciali, industriali, agricole e artigianali. Dal 2000 la competenza per l'esercizio delle funzioni in materia di metrologia legale, e quindi anche per l'effettuazione delle operazioni di verifica periodica, è stata trasferita alle Camere di commercio. E' anche cambiata la norma di riferimento, che ora prevede scadenze differenziate in funzione della tipologia degli strumenti:

- 2 anni per complessi di misura per carburanti e per misuratori mas-

sicci di gas metano e convertitori di volume di gas;

- 3 anni per strumenti per pesare;
- 4 anni per misuratori di liquidi diversi dai carburanti e dall'acqua e per strumenti per la misura di lunghezze, compresi i misuratori di livello dei serbatoi;
- 5 anni per masse campione, misure di capacità, comprese quelle montate su autocisterna.

Chi deve richiedere la verifica periodica? Con quali modalità?

La verifica periodica deve essere richiesta dalle imprese utilizzatrici di strumenti metrici, decorso il termine previsto dalla legge dall'ultima verifica.

Deve essere utilizzato l'apposito modello (in distribuzione all'URP e all'ufficio metrico, o presso le sedi camerali di Alba, Mondovì o Saluzzo, scaricabile inoltre dal sito internet della Camera di commercio). E' previsto il pagamento del diritto di segreteria nel solo caso di verifica a domicilio.

Dove si effettua la verifica degli strumenti?

Gli strumenti possono essere presentati a verifica presso l'ufficio

metrico, in viale Angeli 21 a Cuneo, tutti i martedì mattina (orario: 8.30-12.30), senza ulteriori spese. I pesi di rapporto devono necessariamente essere presentati presso l'ufficio metrico. In alternativa è possibile richiedere la verifica a domicilio, sul luogo di funzionamento degli strumenti, mediante l'invio del modello di richiesta con il versamento del diritto di segreteria sul c.c.p. 108126 intestato alla Camera di commercio di Cuneo (l'importo da versare è di 5 euro per le imprese aventi sede nel comune di Cuneo, di 8 euro per le imprese con sede negli altri comuni).

Possono essere utilizzati gli strumenti per i quali è ormai decorso il periodo previsto dalla norma dall'ultima verifica periodica?

L'impresa può continuare ad utilizzare gli strumenti, anche quando è stata superata la scadenza prevista, a condizione però che abbia richiesto per quegli stessi strumenti, con le modalità sopra descritte, la nuova verifica periodica.

Che cosa comprova l'avvenuta verifica periodica?

Non è più previsto il rilascio di at-

testati o di altre dichiarazioni formali.

La norma prevede che l'esito positivo della verifica periodica sia attestato dall'apposizione sullo strumento di una etichetta verde, autodistruggente, con l'indicazione della scadenza della verifica stessa.

Sono previste sanzioni?

Oggi la normativa, rivolta a garantire l'affidabilità metrologica degli strumenti e la tutela del mercato e del consumatore, prevede sanzioni molto elevate. In particolare sono previste sanzioni per la mancata presentazione degli strumenti alla verifica periodica, l'utilizzo di strumenti riconosciuti difettosi o non conformi dall'ispettore (non riparati nei termini ovvero per i quali non è stata richiesta la nuova verifica periodica dopo l'avvenuta riparazione), il mancato rispetto della normativa sulle vendite a peso netto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
ufficio metrico, viale Angeli, 21 - Cuneo
tel./fax 0171.67645
e-mail: ufficio.metrico@cn.camcom.it

Nuovi protocolli e contratti tipo stipulati nei settori artigianali

La Commissione consiliare di regolazione del mercato, accogliendo i suggerimenti pervenuti dalle associazioni di categoria imprenditoriali e dagli stessi consumatori, ha individuato i settori nei quali era più urgente intervenire con protocolli d'intesa o contratti certificati per prevenire una conflittualità che, spesso, è causata da situazioni confuse, caratterizzate da sottintesi e principi ritenuti scontati.

C'è stato, quindi, da un lato, un confronto sull'eventuale vessatorietà delle clausole contrattuali per giungere alla loro eliminazione, e dall'altro si è cercato di redigere formulari e contratti il cui linguaggio

fosse chiaro e trasparente, che prevedano inoltre la possibilità di ricorrere, in caso di controversie, allo sportello di conciliazione camerale.

A partire dal 2000, sono stati stipulati accordi in diversi settori (pulitintolavanderie artigiane, foto-video operatori, commercianti di mobili e beni arredamento, ottici-optometristi, impiantisti termici, ortofrutta di qualità, agenzie di intermediazione immobiliare).

Quest'anno si sono approfonditi i rapporti contrattuali nei settori artigianali degli autoriparatori, dei decoratori e dei mobili, giungendo alla definizione di tre importanti accordi. Questi verranno presentati alle imprese del settore ed agli stessi consumatori lunedì 17 novembre alle ore 17.30 a Cuneo, presso la Camera di commercio, e in quest'occasione saranno raccolte le prime adesioni.

Le imprese che aderiranno protocolli d'intesa si impegnano a utilizzare la modulistica elaborata e ad adot-

tare comportamenti commerciali conformi a quanto stabilito negli accordi, adottandone i principi qualificanti. È possibile aderire rivolgendosi alla Camera di commercio, ufficio contratti tipo, via E. Filiberto 3, Cuneo, o presso le sedi delle associazioni artigiane firmatarie degli accordi, la Confartigianato imprese e la CNA di Cuneo.

La visibilità di quest'adesione è data dal marchio, concesso alle imprese in uso gratuito, che può essere riprodotto sulla modulistica contrattuale concordata ed esposto come vetrofania nel proprio esercizio.

L'elenco delle imprese aderenti verrà inoltre pubblicizzato con molteplici iniziative dall'ente camerale, anche mediante l'inserimento e l'aggiornamento nel sito internet della Camera di commercio.

Per informazioni:
ufficio contratti tipo
tel. 0171 318.783-811

C U N E O
CONTRATTI TIPO



Eurosportello Camera di Commercio di Cuneo

via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo

Responsabile del servizio:

Donato Dho
tel. 0171 319758
fax 0171 696581

Dirigente del settore:

Angelo De Cerce
tel. 0171 318744

Orario al pubblico:

da lunedì a giovedì:
8.30-12.00
14.30-16.00
venerdì:
8.30-12.00

2004: L'EUROPA SI ALLARGA

L'allargamento dell'Unione europea segna il completamento del processo di trasformazione dei paesi dell'Europa centrale ed orientale e di riflesso la fine della divisione del continente in due sfere d'influenza. Un passaggio storico che vede un ampliamento graduale che si avvierà nel 2004 con l'ingresso di 10 Paesi (Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica slovacca, Slovenia e Ungheria). Dal 1° maggio 2004, perciò, la superficie territoriale europea aumenterà pertanto del 34%, mentre la popolazione passerà dagli attuali 395 milioni a circa 500 milioni di persone, permettendo a 105 milioni di consumatori supplementari, il cui potere d'acquisto sta aumentando rapidamente, di accedere al mercato unico comunitario. Il divario tra i 15 Stati membri ed i Paesi candidati, soprattutto in merito all'occupazione, all'inflazione, al PIL pro-capite, alla condizione generale di diritti e servizi riconosciuti, è però ancora molto ampio.

EURES: SERVIZI PER L'IMPIEGO

Il 19 settembre 2003, a Bruxelles, la Commissione europea ha presentato il "Portale europeo della mobilità", un nuovo strumento per fornire un esaustivo quadro informativo sul mercato europeo del lavoro, sulle competenze professio-

nali più richieste, sui requisiti per inserirsi competitivamente nel mondo del lavoro.

EURES (European employment services - Servizi europei per l'impiego) è una rete di cooperazione per facilitare la libera circolazione dei lavoratori all'interno dello spazio economico europeo. Fra i partner della rete ci sono servizi pubblici per l'impiego, sindacati ed organizzazioni dei datori di lavoro.

I principali obiettivi di EURES sono:
- informare, orientare e consigliare i lavoratori candidati alla mobilità sulle possibilità di lavoro e sulle condizioni di vita e di lavoro nello spazio economico europeo;

- assistere i datori di lavoro che intendono assumere lavoratori di altri paesi;

- fornire informazioni e assistenza a chi cerca e offre lavoro nelle regioni transfrontaliere.

Il portale, redatto nelle 11 lingue ufficiali della Unione europea, consente l'inserimento dei curricula, la consultazione delle proposte sul territorio comunitario e fornisce informazioni utili sulla comparazione dei titoli e delle qualifiche, sugli alloggi e sulla legislazione dei paesi europei in materia sociale. Una sezione è dedicata alle possibilità di studio per migliorare le proprie qualifiche professionali.

DALLE RETI BRE E VANS

OFFERTE MERCI E SERVIZI

Estonia

Rif. Vans N. 64/2003

Impresa del settore lavorazione legno di abete, pino, betulla e larice destinato alla produzione di mobili, parti di porte e finestre, arredi da giardino e per manufatti piallati in genere è interessata ad accordi commerciali sul mercato europeo.

Anno di fondazione: 1993

Lingue di cooperazione: inglese, tedesco, finlandese

Grecia

Rif. Vans N. 65/2003

Impresa produttrice di mosaici in marmo e vetro è interessata ad accordi commerciali sul mercato europeo in particolare per i seguenti articoli: piastrelle di mosaico, fregi, composizioni varie di marmo e vetro.

Anno di fondazione: 1996

Fatturato: 200.000 euro

Lingue di cooperazione: inglese, spagnolo

Portogallo

Rif. N. 200300653euro

Ditta produttrice di capi d'abbigliamento professionale e da lavoro ricerca agenti di commercio in tutti i paesi dell'Unione europea.

Lingue di cooperazione: inglese, spagnolo, francese, portoghese

Repubblica Ceca

Rif. N. 200300949euro

Impresa settore tessile specializzata nella produzione di guanti lavorati a maglia per usi vari (guanti da lavoro, protettivi, eccetera) guanti in genere per uomo-donna-bambino ed altri articoli lavorati a maglia (fascette, fodere per guanti in pelle, cappelli, berretti eccetera) è interessata ad accordi commerciali con importatori del settore.

Anno di fondazione: 1956

Fatturato: 1.300.000 euro

Addetti: 25

Lingue di cooperazione: inglese, tedesco

Spagna

Rif. N. 200300883euro

Impresa settore alimentare specializzata in vari prodotti quali patatine fritte, merendine, verdure e pesce in scatola, sottaceti eccetera ricerca distributori ed anche confezionatori sul mercato europeo.

Fatturato: 1.300.000 euro

Addetti: 5

Lingue di cooperazione: spagnolo, inglese, francese

Bulgaria

Rif. Vans N. 84/2003

Impresa specializzata in manufatti artistici, in particolare nella produzione di bambole, miniature ed articoli decorativi simili, è interessata ad accordi commerciali.

Anno di fondazione: 1999

Addetti: 2

Lingue di cooperazione: inglese, tedesco

Polonia

Rif. N. 200301307

Ditta produttrice di bottoni per applicazioni svariati realizzati grazie ad una innovativa tecnologia a laser ricerca distributori e rappresentanti. E' prevista anche la possibilità di produzione su richiesta specifica del cliente.

Anno di fondazione: 1990

Addetti: 30

Lingue di cooperazione: inglese

Rif. N. 200301274

Società di consulenza offre i seguenti servizi ad imprese interessate al mercato polacco: rappresentanza commerciale, assistenza amministrativa, logistica, consulenza in management. La società è particolarmente interessata al settore edile ed è potenzialmente interessata alla costituzione di una joint-venture con società simili.

Anno di fondazione: 1992

Fatturato: 1.300.000 euro

Addetti: 5

Lingue di cooperazione: inglese

Repubblica Ceca

Rif. N. 200301337

Impresa specializzata nella produzione di particolari tecnici di precisione per il settore automotive, realizzati tramite il sistema di stam-

paggio plastica ad iniezione, è interessata ad accordi commerciali sul mercato europeo. La gamma di produzione copre anche parti con inserti metallici.

Anno di fondazione: 1993

Fatturato: 3.000.000 euro

Addetti: 100

Lingue di cooperazione: inglese, tedesco

Rif. N. 200301332

Impresa produttrice di una vasta gamma di articoli in pelle tipo cinture, portafogli, zainetti, borsette, astucci portacellulare, astucci in genere ed altri accessori per abbigliamento ricerca agenti ed importatori per accordi commerciali.

Anno di fondazione: 1993

Fatturato: 3.000.000 euro

Addetti: 52

Lingue di cooperazione: inglese, tedesco

RICHIESTA MERCI E SERVIZI

Estonia

Rif. Vans N. 86/2003

Società commerciale del settore imballaggi ricerca produttori europei di cartone ondulato, preferibilmente in versione a colori o con possibilità di poterlo utilizzare con applicazioni a 2-4 tonalità cromatiche.

Lingua di cooperazione: inglese

Giordania

Rif. Vans N. 89/2003

Società commerciale con decennale esperienza in import sanitari, in particolare miscelatori, vasche da bagno e da doccia, scaldabagni (elettrici ed a gas), piastrelle per bagni e cucine, parti-ricambio di tubi dell'acqua in PVC, è interessata ad accordi commerciali con imprese europee.

Anno di fondazione: 1998

Addetti: 6

Lingue di cooperazione: inglese, arabo

Polonia

Rif. N. 200301057

Impresa del settore farmaceutico è interessata ad acquistare una linea completa di produzione. Offre inoltre servizio di rappresentanza per il mercato polacco.

Anno di fondazione: 1990

Fatturato: 3.000.000 euro

Addetti: 182

Lingue di cooperazione: inglese

Bulgaria

Rif. Vans N. 56/2003

Società commerciale settore articoli vari d'arredamento per bagni è interessata ad accordi di fornitura con ditte europee produttrici di vasche per bagno e doccia.

Lingue di cooperazione: inglese

Rif. Vans N. 62/2003

Impresa del settore agroalimentare è interessata a contattare per accordi di fornitura produttori di macchinari utilizzati per la lavora-

zione del pane, in particolare per la forma della rosetta. L'impresa ricerca sia macchinari nuovi che usati.
Lingua di cooperazione: inglese

Giordania

Rif. Vans N. 60/2003

Società commerciale specializzata in fornire prodotti chimici per l'edilizia, adesivi industriali, sistemi di fissaggio, materiali refrattari e resistenti al caldo, materiali per lavori di ingegneria è interessata ad accordi commerciali con imprese europee. I clienti principali della ditta sono magazzini per edilizia, enti governativi, industrie utilizzatrici dei prodotti.

Anno di fondazione: 1998

Addetti: 8

Lingua di cooperazione: inglese

Lituania

Rif. Vans N. 63/2003

Società commerciale operante nell'ambito delle forniture all'ingrosso di un'ampia gamma di articoli è interessata ad importare:

- materiali impermeabili (rivestimenti e feltro per bitume, prodotti per lavori di piombatura piscine, mura di cantine, serbatoi per acqua)

- lamine di policarbonato estruso
- prodotti per l'incontinenza (panolini eccetera)

Anno di fondazione: 2000

Fatturato: 85000 euro

Lingua di cooperazione: inglese, tedesco

Spagna

Rif. N. 200300823euro

Imprese del settore agroalimentare, specializzata in frutta e verdura fresca e confezionata è interessata ad accordi commerciali e/o distribuzione incrociati.

Fatturato: 3.000.000 euro

Addetti: 5

Lingua di cooperazione: spagnolo, inglese

ACCORDI FINANZIARI SCAMBI KNOW-HOW JOINT-VENTURE

Bulgaria

Rif. Vans N. 59/2003

Ditta di imbottigliamento acque minerali da sorgente, utilizzando bottiglie tipo PET, ricerca partner europeo interessato ad accordi finanziari per costruzione nuovo stabilimento.

Anno di fondazione: 1995

Lingua di cooperazione: inglese

Polonia

Rif. N. 200300959euro

Impresa operante nel campo della distribuzione di prodotti alimentari vari e nella produzione di dolci (dolci tipici polacchi, torte al cioccolato, merendine, caramelle gelatinose eccetera) ricerca partner europeo per accordi di cooperazione tecnologica.

Addetti: 200

Lingua di cooperazione: inglese

Portogallo

Rif. N. 200300290euro

Società di servizi software ricerca società simili interessate allo sviluppo di un portale per la vendita business to business di articoli da oreficeria.

Anno di fondazione: 2001

Fatturato: 1.300.000 euro

Addetti: 5

Lingua di cooperazione: francese, inglese, spagnolo, tedesco

Repubblica Ceca

Rif. N. 200300915euro

Impresa ricerca partner europeo interessato all'utilizzazione congiunta, sotto forma di joint-venture o simile, di un edificio industriale di circa 8.500 metri quadrati. L'edificio in questione può essere sfruttato sia come locale per produzione che per stoccaggio merci, con relativi uffici annessi.

Anno di fondazione: 1994

Addetti: 5

Lingua di cooperazione: inglese, tedesco, spagnolo

Egitto

Rif. N. 200301235

Impresa produttrice di carrelli portavivande ed attrezzature per cucine di alberghi ed ospedali desidera contattare imprese simili europee interessate ad accordi di transfer tecnologico. E' anche interessata all'acquisizione di tecnologia per carrelli portabiancheria, sempre destinati al settore ricettivo ed ospedaliero.

Fatturato: 1.300.000 euro

Addetti: 30

Lingua di cooperazione: inglese, arabo

Malta

Rif. Vans N. 88/2003

Ditta di piccoli lavori di carpenteria metallica, in acciaio inossidabile e ferro battuto (tipo barre metalliche, tubi, aste eccetera), è interessata ad accordi di produzione su subappalto. E' gradita preferibilmente la consegna del materiale da parte del committente.

Anno di fondazione: 1985

Addetti: 9

Lingua di cooperazione: inglese, italiano

Slovenia

Rif. Vans N. 83/2003

Ditta metalmeccanica produttrice di macchine utensili, macchinari per lavori di saldatura e parti singole saldate per applicazioni industriali svariate (settore automotive eccetera) ricerca partner interessati ad accordi di joint-venture e produzione congiunta. Offrono inoltre in affitto uno spazio di 1000 metri quadrati da adibire a locale magazzino merci.

Anno di fondazione: 1991

Fatturato: 1.000.000 euro

Lingua di cooperazione: inglese, tedesco

NOTIZIE FLASH DALL'UNIONE EUROPEA

BANDI COMUNITARI

- **Invito a presentare candidature per un sostegno finanziario della Comunità per progetti ed eventi culturali che inizieranno nel 2004.** Possono presentare proposte le organizzazioni culturali pubbliche o private aventi personalità giuridica e la cui attività principale rientri nella sfera culturale.
- **Invito a presentare proposte nel quadro della seconda fase del Programma Leonardo da Vinci 2003-2004** (GUCE C 117/2002). Il programma Leonardo da Vinci intende contribuire all'attuazione di una politica di formazione professionale della Comunità europea promuovendo un'Europa della conoscenza e sostenendo le politiche degli Stati membri in materia di apprendimento permanente.
- **Invito generale a presentare proposte relativo al Programma d'azione comunitaria in materia d'istruzione SOCRATES** (Comenius, Erasmus, Grundtvig, Lingua e Minerva).
- **Piano d'azione per promuovere l'uso sicuro di internet e delle nuove tecnologie on-line - Invito a presentare proposte.** È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 209 del 4.9.2003 un invito a presentare proposte nell'ambito del piano pluriennale d'azione per promuovere l'uso sicuro di internet e delle nuove tecnologie on-line, attraverso la lotta alle informazioni di contenuto illegale e nocivo principalmente nel campo della tutela dei bambini e dei minori.
- **PROGRAMMA eCONTENT** - Invito a presentare proposte per lo sviluppo e l'utilizzo dei contenuti digitali europei nelle reti globali. Scadenza: 28 maggio 2004.

PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE CUNEESE

La Camera di commercio di Cuneo e l'Unioncamere Piemonte, in collaborazione con il Centro estero delle Camere di commercio piemontesi e con il patrocinio dell'Unioncamere italiana, hanno promosso un'indagine per rafforzare i servizi di supporto alle aziende che hanno rapporti d'affari con l'estero.

L'ente camerale, tramite lo "sportello per l'internazionalizzazione", fornisce attualmente, alle imprese che operano con l'estero, informazioni su una serie di tematiche basilari all'apertura ai mercati esteri (normativa doganale, logistica e trasporti internazionali, normativa fiscale, contrattualistica internazionale, forme di pagamento, finanziamenti per attività all'estero, aspetti commerciali e di marketing internazionale, aspetti di project management, fiere internazionali, norme UNI, sub-fornitura).

L'indagine avviata prende in esame, per la provincia di Cuneo, un campione di 150 aziende, appartenenti a vari settori merceologici e di diverse classi di addetti, a cui è stata inviata una lettera informativa, per richiedere la loro fattiva collaborazione, al fine di dare una visione veritiera ed esaustiva delle conoscenze ed esigenze del sistema imprenditoriale della nostra provincia.

La ricerca è stata strutturata attraverso un questionario composto da due parti: la prima, a domande chiuse, per raccogliere informazioni immediate sulla situazione dell'azienda rispetto al processo di internazionalizzazione, la seconda, a domande aperte, per ottenere informazioni sui bisogni specifici, sulle necessità di supporto, sulle aspettative e sulla percezione dell'azienda nei confronti di alcune categorie di servizi offerti dal sistema camerale.

In particolare l'obiettivo della ricerca è l'analisi dell'esperienza con l'estero delle imprese cuneesi, per mettere in risalto le eventuali difficoltà riscontrate, le modalità di approccio con altri mercati, i servizi utilizzati.

Tutti i dati raccolti verranno inseriti in un software, elaborati ed interpretati per fornire spunti operativi al sistema camerale e per migliorare e consolidare un insieme di servizi coerente con le necessità e le aspettative delle imprese della provincia di Cuneo e di tutte quelle piemontesi.

Per eventuali informazioni e chiarimenti:

Sportello per l'internazionalizzazione (Chiara Dalbesio)

tel. 0171 318824

e-mail: chiara.dalbesio@cn.camcom.it

Publicato il bando per la società di gestione

Polo logistico "Alpi del mare"

Nella provincia di Cuneo stanno procedendo, come da tutti auspicato, i lavori per la realizzazione del Polo logistico "Alpi del Mare". Il Comitato promotore e Organo di indirizzo, formato da Camera di commercio di Cuneo, Regione Piemonte, Amministrazione provinciale di Cuneo e Ministero delle Infrastrutture, sta valutando le possibili aree di localizzazione, al fine di individuare quella ottimale. Si riporta qui di seguito l'avviso di gara pubblicato sulle maggiori testate giornalistiche nazionali e francesi.

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI CUNEO:**
Ricerca di azionisti della società di intervento per la realizzazione del polo logistico "alpi del mare"

(piattaforma logistica integrata del Nord-Ovest in provincia di Cuneo)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di Cuneo (da ora collettivamente indicati come "Comitato promotore") intendono promuovere la costituzione di una società per azioni a maggioranza pubblica.

La società è finalizzata all'attività di costruzione e gestione nella provincia di Cuneo di una Piattaforma Logistica Integrata per il trattamento delle merci e per l'interscambio tra strada, ferrovia ed altri sistemi di trasporto; l'attività di gestione potrà essere realizzata direttamente o indirettamente. L'esatta localizzazione della Piattaforma Logistica

Integrata è tuttora in corso di definizione tra le diverse aree localizzative, tutte situate nell'area compresa fra la città di Fossano e la località Massimini, all'intersezione dell'autostrada Torino-Savona e dell'autostrada Cuneo-Asti in corso di realizzazione. Per la costituzione della società, il Comitato promotore ricerca soci privati e pubblici al fine di: (I) dotare la società delle competenze di più soci, sia privati sia pubblici; (II) dotare la società di capitale pubblico e privato, oltre a quello del Comitato promotore; (III) realizzare la Piattaforma Logistica Integrata d'intesa con le imprese e gli enti interessati ad utilizzarla e/o ad insediarsi nell'area me-

desima e con gli enti e le organizzazioni interessate allo sviluppo economico del territorio. A tal fine tutti i soggetti interessati, che possono essere:

- a) enti pubblici interessati allo sviluppo economico del territorio del Nord-Ovest;
- b) imprese individuali e società, anche consortili, e consorzi d'impresa, operanti nel settore della logistica e dei trasporti ed interessate ad utilizzare ed insediarsi nell'area;
- c) altre imprese interessate ad utilizzare l'area;
- d) fondazioni bancarie ed istituti bancari;

- e) associazioni di categoria;
- f) altre imprese e consorzi pubblici e privati,

i quali vogliono partecipare alla procedura di selezione per la ricerca di azionisti della società di intervento, dovranno far pervenire presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di Cuneo, via

Emanuele Filiberto 3, 12100 Cuneo (tel. 0171/318737-824), entro e non oltre il 10/12/ 2003 una comunicazione scritta con la quale manifestino il proprio interesse a partecipare a detta procedura. La manifestazione di interesse dovrà essere redatta in conformità al disciplinare di gara che può essere richiesto presso la sopra citata Camera di Commercio nonché presso Finpiemonte Spa, Galleria San Federico 54, 10121 Torino (tel. 011/5717711). Ai medesimi recapiti potranno essere richieste ulteriori informazioni. A tutti i soggetti interessati sarà inoltre messo a disposizione un dossier promozionale che illustra i contenuti fondamentali dell'iniziativa. Si precisa che il presente avviso non costituisce una proposta contrattuale da parte del Comitato promotore, ma solo un invito a presentare manifestazioni di interesse. Il Comitato promotore potrà in ogni momento sospendere la procedura di selezione o comunque decidere di non costituire la società e/o assegnare le partecipazioni con procedure differenti.

Il Presidente

(Dr. Ferruccio DARDANELLO)

In fase di ultimazione i lavori di ampliamento

AEROPORTO CUNEO: ALL'INSEGNA DELL'OTTIMISMO

Mille passeggeri a settimana, anche adesso che i voli delle vacanze si sono conclusi. L'obiettivo fissato la primavera scorsa è, dunque, raggiunto e l'aeroporto della Granda può guardare con maggiore fiducia al futuro.

Si consolida il successo dei trasferimenti affidati alla compagnia olandese Exel per Roma e Strasburgo.

Il 5 luglio, inoltre, è stata aperta la nuova sala arrivi, ampia e confortevole e, entro fine anno, si procederà alla sistemazione della zona partenze e degli uffici. Il tutto comporta un investimento di 5 milioni di euro, il 50% dei quali sotto forma di contributo statale, in applicazione della legge Burlando, ed il resto grazie a fondi della Geac, la società di gestione di cui fa parte anche la Camera di commercio.

A fine estate si è svolta l'assemblea dei soci, presieduta dal saviglianese Remigio Galletto, e si è deliberato un aumento di capitale pari a 6 milioni di euro, parte dei quali destinati a compensare il mancato versamento della società inglese Wiggins ed il passivo dell'ultimo anno, valutato in 500.000 euro. A seguito della decisione assunta, nuovi soci si affiancheranno agli attuali.

Tra questi il Comune e la Provincia di Torino, interessati allo scalo cuneese in vista delle olimpiadi invernali del 2006. Il passivo lamentato dalla stazione aeroportuale è legato, soprattutto, ai costi del servizio antincendio, che incide per 1 miliardo e mezzo di vecchie lire all'anno.

Lo Stato, infatti, non si accolla le relative spese, perché manca la caserma per i vigili del fuoco. Una soluzione al problema è in vista, grazie al tentativo di inserimento di stanziamenti nella Finanziaria ed al ventilato intervento della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo che ha mostrato disponibilità a farsi carico della costruzione dell'immobile. Verrebbe meno, in tal modo, un altro pesante impegno, capace, da solo, di far



chiudere il bilancio in rosso.

Cresce, intanto, l'attenzione dei Cuneesi per lo scalo anche a seguito dell'accordo stipulato con le categorie economiche aderenti al Patto per lo sviluppo.

I voli verso le mete delle vacanze, inoltre, hanno consentito di avvicinare una clientela molto eterogenea. Spalato ha attratto i velisti, Gerona i gruppi familiari, Ibiza viaggiatori provenienti da tutto il Piemonte, dalla Lombardia ed anche dal Veneto e dalle Marche.

Sembra dunque aver imboccato la "rotta" giusta la grande infrastruttura nel cuore della nostra provincia, la cui storia ha avuto inizio il 26 ottobre 1962.

Tocca adesso ai Cuneesi e a tutto il sud Piemonte guardare allo scalo con fiducia, per i trasferimenti di vacanza e lavoro.

«Soltanto l'appoggio di un'utenza adeguata - sostiene il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanella - potrà far decollare definitivamente il "nostro" aeroporto, coronando un sogno cullato per decenni e realizzato con impegno, sacrifici ed instancabile progettualità».